



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 del 20/05/2015

OGGETTO:

Art. 151; comma 7 e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014, con allegato il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e il prospetto di conciliazione.

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di Maggio, alle ore 19.00 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

Cognome e nome			presente	assente
n.d				
1	GENOVESE	SALVATORE	x	
2	RAITI	CETTINA CATIA		x
3	REGOLO	NUNZIATINA	x	
4	FERRARO	ANGELO	x	
5	CATANIA	ENZA	x	
6	NARDO	SEBASTIANO		x
7	LA ROSA	SALVATORE	x	
8	NICASTRO	GIUSEPPE	x	
9	CUVA	SEBASTIANO	x	
10	CARDILLO	CARLO	x	
11	GULA	GIUSEPPE ETTORE	x	
12	FISICARO	SALVATORE	x	
13	FAVARA	MASSIMILIANO	x	
14	AMENTA	GIOVANNI		x
15	FAGONE LA ZITA	PAOLO	x	
16	FOTI	SALVATORE		x
17	ALIANO	ANGELO		x
18	DI SALVO	DIEGO	x	
19	DANNA	ALFIO	x	
20	VENTURA	SEBASTIANO		x

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Si passa a trattare l'argomento posto al 4^a punto all'ordine del giorno avente ad oggetto. "Art. 151, comma 7 e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014, con allegato il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e il prospetto di conciliazione".

Presidente: Assessore Ferraro chiedo a lei una breve relazione; magari all'ufficio se è possibile un intervento eventualmente del Collegio dei Revisori dei Conti, se necessario, e poi apriamo la discussione. Prego Bambara.

Geom. Bambara: buonasera, il conto consuntivo è la chiusura dell'attività dell'anno precedente. C'è pochissimo da dire, la parte interessante è che quest'anno non c'è stato utilizzo di anticipazione di cassa e di conseguenza abbiamo chiuso con un attivo di un milionecentosette mila euro e con un avanzo di amministrazione di dodicimilioneccentonovantadue mila euro, la parte vincolata è per seimilioneitrecentocinquantatre mila euro; fondi di finanziamento per spese in conto capitale, quindi somme vincolate un milionequattrocento e per i fondi non vincolati sono cinquemilioneisei mila euro. Sicuramente questi qua faranno parte di un'attenta verifica, nel corso di quest'anno, per determinare se sarà possibile utilizzarli per investimenti oppure se vincolarli in attesa di riscossioni.

Presidente: Va bene così. La Dottoressa Marchica espone la relazione.

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Marchica: Buona sera a tutti. Noi come Collegio abbiamo avuto modo di visionare il rendiconto duemilaquattordici che non è altro che la fotografia di quello che è successo l'anno precedente ad oggi. Abbiamo verificato, in effetti, che la Cassa si è chiusa con esito positivo, che abbiamo un avanzo di competenza e un avanzo finanziario. C'è da dire che l'avanzo di competenza e l'avanzo finanziario sono stati anche dovuti al fatto che abbiamo avuto l'anticipazione dalla Cassa Depositi e Prestiti e la possibilità del pagamento dei debiti quindi abbiamo chiuso la gestione in maniera positiva, perché abbiamo avuto questo fatto straordinario. Come diceva Bambara, il risultato di amministrazione per la parte non vincolata si dovrà verificare se è applicabile o meno, anche perché l'Ente deve fare i conti con il rispetto del Patto di stabilità, perché quando va ad approvare il bilancio, il bilancio deve essere in linea col Patto di stabilità, per cui, anche se l'Ente ha un avanzo di amministrazione, nel fare il calcolo del patto può essere che non ne può utilizzare nemmeno un centesimo. L'altra indicazione che dà la Corte, è che non può utilizzare avanzo se utilizza anticipazione. E' un bene che il Comune di Carlentini nell'anno duemilaquattordici non ne abbia utilizzato, anche perché era uno dei moniti che faceva la Corte dei Conti nella richiesta di misure correttive. Infatti noi, nella considerazione rilievi, pur non avendo espresso un parere specifico sulle misure correttive da adottare da parte del Consiglio Comunale, riprendiamo un po' quello che la Corte dei Conti vuole che si riveda nell'Ente, in considerazione che la stessa agisce in tempi successivi, nel senso che, adesso sta esaminando il rendiconto duemiladodici che voi dovrete correggere. Il conto consuntivo è già uno strumento finanziario chiuso; il Consiglio Comunale non lo può correggere, può dare indicazioni sull'attività futura. Da oggi in poi noi faremo questo. Come lo faremo? Per cui noi abbiamo detto di attenzionare determinati elementi quali: evitare, fare un crono programma dei pagamenti per evitare lo sforamento del patto di stabilità; cercare di limitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria in modo che non si verificano incrementi di interessi passivi, e nel duemilaquattordici non ci sono stati interessi passivi pagati alla tesoreria da parte dell'Ente proprio per il mancato utilizzo dell'anticipazione; attenzionare l'integrazione dell'inventario dei beni, quindi tenerlo sempre aggiornato in modo tale di avere collaborazione tra ufficio tecnico e ufficio ragioneria, in modo tale che le manutenzioni dei beni che vengono effettuati vengono inserite nell'inventario e vadano a integrare il patrimonio; servizi conto terzi, già il ragioniere aveva espresso nella delibera delle misure correttive che l'Ente sta utilizzando in maniera corretta le partite di giro, nel senso che sta imputando a partite di giro solo quelle stabilite espressamente dal principio contabile numero due. Per quanto riguarda il piano triennale di contenimento della spesa che non è stato fatto, noi abbiamo chiesto al Segretario di, quanto prima, adottare come Giunta perché è un atto di Giunta non va fatto dal Consiglio Comunale, di adottare il piano, anche perché al Piano segue poi la relazione finale a fine anno, per cui tempestivamente il Segretario mi ha detto che lo farà adottare e quindi verrà inviato poi alla Corte. Se ci sono domande prego, io sono qua.

Presidente: se c'è qualcuno che vuole intervenire in merito lo può fare tranquillamente, basta che mi fa cenno. Se non ci sono interventi, possiamo procedere alla fase di votazione: chi approva sta seduto, chi non approva alzi la mano.

Approvato all'unanimità.

Approviamo anche l'immediata esecutività dell'atto: chi approva rimane seduto, chi non approva alzi la mano.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° Gennaio	*****	*****	1.443.692,68
Riscossioni	3.489.686,13	15.096.297,29	18.585.983,42
Pagamenti	4.834.683,19	18.981.115,52	18.922.270,48
DIFFERENZA			1.107.405,62
Pagamenti per azioni esecutive			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014			1.107.405,62
Residui Attivi	8.520.244,49	12.265.766,53	20.786.011,02
Residui Passivi	3.720.938,07	5.379.480,33	9.100.418,40
DIFFERENZA			11.685.592,62
Avanzo di Amministrazione			12.792.998,24

Avanzo di Amministrazione	
Fondi Vincolati (per spese correnti)	6.353.838,67
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.432.251,26
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	5.006.908,31
TOTALE	12.792.998,24

- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI DARE ATTO CHE** il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2013;
- 3. DI DARE ATTO**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.
- 4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. ra REGOLO NUNZIATINA

F.to Sig. SALVATORE GENOVESE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 29 MAG. 2015

~~Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO~~

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 20 MAG. 2015

Li, 29 MAG. 2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario sottopone al C.C. la seguente proposta di deliberazione:

“ART. 151, COMMA 7 E ART. 227 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, CON ALLEGATO IL CONTO ECONOMICO, IL CONTO DEL PATRIMONIO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.”

PROPOSTA

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
 7. il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
 2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.
 3. Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.
 4. Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.
 5. Sono allegati al rendiconto:
 - a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
 - b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.
 6. Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro

dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e cioè entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° Gennaio	*****	*****	1.443.692,68
Riscossioni	3.489.686,13	15.096.297,29	18.585.983,42
Pagamenti	4.834.683,19	18.981.115,52	18.922.270,48
DIFFERENZA			1.107.405,62
Pagamenti per azioni esecutive			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014			1.107.405,62
Residui Attivi	8.520.244,49	12.265.766,53	20.786.011,02
Residui Passivi	3.720.938,07	5.379.480,33	9.100.418,40
DIFFERENZA			11.685.592,62
Avanzo di Amministrazione			12.792.998,24

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;

- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la deliberazione n. 25 del 28/04/2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. il conto della gestione degli agenti contabili interni;
7. il conto della gestione dell'economista;
8. il conto della gestione dei consegnatari e dei sub-consegnatari di beni;
9. l'attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
10. prospetti dei dati SIOPE di cui all'art.77-quater, co.11 del D.L. 25/06/2008, n.112;
11. prospetto sulle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo di cui all'art.16, comma 26 del D.L. 13/08/2011, n.138 ed al D.M. 23/01/2012, che sarà pubblicato nel sito internet dell'ente e trasmesso alla sez. regionale di controllo della Corte dei Conti;
12. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2014, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
13. per quanto concerne i servizi a domanda individuale gestiti dal Comune, con i proventi tariffari è stata assicurata la copertura del costo complessivo di gestione nella misura del 71,06%;
14. la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 05/05/2015, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'anno 2014, con allegato il conto economico, il conto del patrimonio e il prospetto di conciliazione, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
15. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° Gennaio	*****	*****	1.443.692,68
Riscossioni	3.489.686,13	15.096.297,29	18.585.983,42
Pagamenti	4.834.683,19	18.981.115,52	18.922.270,48
DIFFERENZA			1.107.405,62
Pagamenti per azioni esecutive			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014			1.107.405,62
Residui Attivi	8.520.244,49	12.265.766,53	20.786.011,02
Residui Passivi	3.720.938,07	5.379.480,33	9.100.418,40
DIFFERENZA			11.685.592,62
Avanzo di Amministrazione			12.792.998,24

Avanzo di Amministrazione	
Fondi Vincolati (per spese correnti)	6.353.838,67
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.432.251,26
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	5.006.908,31
TOTALE	12.792.998,24

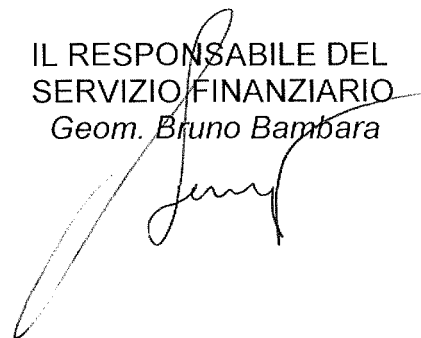
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prospetti dei dati SIOPE di cui all'art.77-quater, co.11 del D.L. 25/06/2008, n.112;
- prospetto sulle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo di cui all'art.16, comma 26 del D.L. 13/08/2011, n.138 ed al D.M. 23/01/2012, che sarà pubblicato nel sito internet dell'ente e trasmesso alla sez. regionale di controllo della Corte dei Conti;

2. DI DARE ATTO CHE il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2014;

3. DI DARE ATTO, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15;

4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Geom. Bruno Bambara





CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Allegato alla Delibera C.C.

N° 16 del 20-05-2015

PARERI SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Servizio interessato: SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: ART. 151, COMMA 7 E ART. 227 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000,
N. 267. APPROVAZIONE DEL RENDICANTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014, CON ALLEGATO IL CONTO ECONOMICO, IL CONTO
DEL PATRIMONIO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Data 06/05/2015

PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alle sola regolarità tecnica della proposta.

Lì, 06/05/2015

Il Responsabile del Servizio

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alle sola regolarità contabile della proposta.

Lì, 06/05/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VERBALE N° 34

37 L'anno duemilaequindici, il giorno diciannove Maggio, alle ore 17.00, si è riunita la IV commissione consiliare per ~~discutere~~ trattare i seguenti o.d.g.:

- 1) Presa d'atto Commissione deliberazione Corte dei Conti n. 157/2015/PRSP;
- 2) Art. 151, comma F e art. 228 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267, approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, con allegato il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e il prospetto di conciliazione.

Sono presenti, il presidente di commissione CARDILLO ed i componenti VENTURA, GULA e CATANIA, nonché il presidente del Collegio dei Revisori, dott. SSA E. MARCHICA ed i componenti del Collegio dei Revisori, dott. M.M. Mangiameli.

Proseguono i lavori relativi al primo punto dell'o.d.g. relativo alla presa d'atto della delibera della Corte dei Conti n. 157/2015/PRSP. Sulla scorta delle osservazioni dei revisori oggi presenti, la commissione discute sui provvedimenti correttivi da adottare, tenendo presente la necessità di monitorare i debiti ed i crediti dell'Ente ed, in particolare, la necessità di provvedere ad un più efficiente recupero delle somme di spettanza del Comune. A tale proposito la commissione sottolinea l'opportunità di istituire in tempi brevi un gruppo di lavoro, composto da personale dipendente da questo Ente, con il compito di monitorare i crediti e di provvedere al recupero degli stessi. Il detto gruppo di lavoro dovrà periodicamente, con cadenza da determinarsi, riferire in sede di commissione con consiglio al fine di prendere atto del lavoro svolto, nonché con lo scopo di evitare ulteriori sanzioni da parte dell'organo di controllo della Corte dei Conti, tenuto conto che, in relazione agli

esercizi finanziari già chiusi e successivi al 2012, è presumibile che per venga ammessa pronuncia di segnalazione.

A questo punto la Commissione passa alla rotazione del potere sul primo punto all'ord. d. g. : il presidente si rimette alla decisione dell'organo consiliare, rimarcando l'importanza di provvedere all'adozione dei provvedimenti correttivi nei termini di legge, con l'auspicio che detto organo faccia propria la proposta oggi fatta in questa sede. I componenti Remita, Gula e Catania esprimono parere favorevole ^{il consiglio di amministrazione espone parere favorevole} alla condizione che il Consiglio Comunale accetta positivamente quanto oggi proposto dalla Commissione.

Sul secondo punto all'ord. d. g. - approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014 - dopo l'illustrazione da parte dei revisori oggi presenti, i quali segnalano, tra le altre cose, il mancato invio del referto del Sindaco, la mancata adozione del piano delle eccedenze e del piano di razionalizzazione delle spese e l'opportunità che tali provvedimenti vengano adottati al più presto, la Commissione esprime parere favorevole, segnalando la necessità di provvedere alla redazione e alla adozione rispettivamente da parte del Sindaco e della Giunta dei succitati provvedimenti.

Verbale chiuso alle ore 19:15

I Componenti

Eme Letare
~~Paolo~~
G. M. M. A.

Il Presidente della Commissione



COMUNE DI CARLENTINI
Collegio dei Revisori

Citta' di Carlentini
Protocollo N. 0007224
Del 13/05/2015
Titolo V Classe
Sottoclasse

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

e p.c. Al Signor Sindaco

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio

SEDE

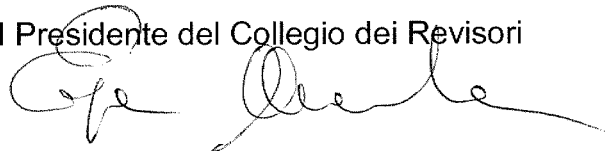
Oggetto: trasmissione verbale n. 5 del 13/05/2015

In allegato alla presente si trasmette il verbale n. 5 del 13/05/2015.

Distinti saluti

Carlentini, 13/05/2015

Il Presidente del Collegio dei Revisori



Comune di Carlentini

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13/05/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di Maggio, alle ore 9,00, il Collegio dei Revisori composto dalla Dott.ssa Marchica Enza, Presidente, dal Dott. Mangiameli Marco, componente, e dal Dott. Amoroso Attilio, componente ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

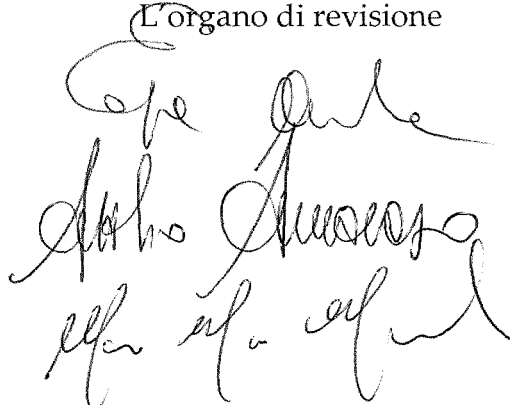
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Carlentini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carlentini, lì 13/05/2015

L'organo di revisione


Comune di Carlentini

Provincia di Siracusa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Analisi del conto del bilancio	10
Analisi delle principali poste	12
Entrate Tributarie	12
Contributi per permesso di costruire.....	13
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	14
Entrate Extratributarie	14
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente	16
Spese correnti	16
Spese per il personale.....	17
Contrattazione integrativa	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
Spese in conto capitale	21
Servizi per conto terzi.....	22
Indebitamento e gestione del debito.....	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	23
Contratti di leasing	23
Analisi della gestione dei residui	24
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	26
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27
Tempestività pagamenti.....	27
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	27
Resa del conto degli agenti contabili.....	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	30
CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
Piano triennale di contenimento delle spese	34
CONSIDERAZIONI E RILIEVI	
CONCLUSIONI.....	35

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marchica Enza, Amoroso Attilio e Mangiameli Marco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare del 23/09/2014;

- ◆ ricevuta in data 06/05/2015 prot. 6745 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 5/5/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/11/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il

seguinte sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'ufficio finanziario;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/11/2014, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3525 reversali e n. 4783 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.443.692,68
Riscossioni	3.489.686,13	15.096.297,29	18.585.983,42
Pagamenti	4.834.683,19	14.087.587,29	18.922.270,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.107.405,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.107.405,62

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 7.894.996,20 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	16.097.019,30	20.475.542,81	27.362.063,82
Impegni di competenza	16.276.248,31	18.477.560,01	19.467.067,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-179.229,01	1.997.982,80	7.894.996,20

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		2014
Riscossioni	(+)	15.096.297,29
Pagamenti	(-)	14.087.587,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.008.710,00
Residui attivi	(+)	12.265.766,53
Residui passivi	(-)	5.379.480,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	6.886.286,20
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	7.894.996,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.695.099,85	6.470.731,25	7.482.658,11
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.668.452,12	5.713.311,36	3.846.926,03
Entrate titolo III	1.644.927,09	1.589.468,45	1.898.760,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.008.479,06	13.773.511,06	13.228.344,80
Spese titolo I (B)	11.222.227,63	12.978.137,76	11.578.178,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	211.615,63	232.807,90	154.393,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.574.635,80	562.565,40	1.495.772,51
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	252.226,54	84.348,90
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	84.348,90
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	252.226,54	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	2.196,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	2.196,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.574.635,80	814.791,94	1.577.925,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.758.638,71	1.929.083,61	6.382.558,41
Entrate titolo V **	1.329.901,53	0,00	5.096.672,22
Totale titoli (IV+V) (M)	3.088.540,24	1.929.083,61	11.479.230,63
Spese titolo II (N)	2.873.239,59	2.097.175,21	5.080.006,94
Differenza di parte capitale (P=M-N)	215.300,65	-168.091,60	6.399.223,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	252.226,54	84.348,90
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	2.196,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	215.300,65	-420.318,14	6.317.070,79

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.432.251,26	1.432.251,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.000,00	15.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.447.251,26	1.447.251,26

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	192.187,72
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.368,50
Plusvalenze da alienazione	3.954.429,68
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.176.985,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	109.933,70
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.954.429,68
Sanzioni per violazioni al codice della strada 50%	2.196,00
Contributo rilascio permesso di costruire per manutenzioni ord. (Tit.1)	84.348,90
Totale spese	4.150.908,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	26.077,62

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 12.792.998,24 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.443.692,68
RISCOSSIONI	3.489.686,13	15.096.297,29	18.585.983,42
PAGAMENTI	4.834.683,19	14.087.587,29	18.922.270,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.107.405,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.107.405,62
RESIDUI ATTIVI	8.520.244,49	12.265.766,53	20.786.011,02
RESIDUI PASSIVI	3.720.938,07	5.379.480,33	9.100.418,40
<i>Differenza</i>			11.685.592,62
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			12.792.998,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	4.660.361,93	5.097.794,59	12.792.998,24
di cui:			
a) Vincolato	1.689.485,00	1.103.959,00	6.013.642,67
b) Per spese in conto capitale			1.432.251,26
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			353.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	2.970.876,93	3.993.835,59	4.994.104,31

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.695.099,85	6.470.731,25	7.482.658,11
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.668.452,12	5.713.311,36	3.846.926,03
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.644.927,09	1.589.468,45	1.898.760,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.758.638,71	1.929.083,61	6.382.558,41
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.329.901,53	2.749.357,94	5.096.672,22
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	0,00	2.023.590,20	2.654.488,39
Totale Entrate		16.097.019,30	20.475.542,81	27.362.063,82

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	11.222.227,63	12.978.137,76	11.578.178,63
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.873.239,59	2.097.175,21	5.080.006,94
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	349.607,74	1.378.656,84	154.393,66
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.831.173,35	2.023.590,20	2.654.488,39
Totale Spese		16.276.248,31	18.477.560,01	19.467.067,62

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-179.229,01	1.997.982,80	7.894.996,20
---	--------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	-179.229,01	1.997.982,80	7.894.996,20
--------------------------	--------------------	---------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
Obiettivo programmatico (A)	617.000,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	13.208.344,80
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.144.662,08
totale entrate finali	14.353.006,88
impegni titolo I al netto esclusioni	11.578.178,63
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.949.414,73
totale spese finali	13.527.593,36
Saldo finanziario di competenza mista (B)	825.413,52
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 (C)	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4-ter c.6 legge 16/2012 (D)	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0,00
Saldo obiettivo finale (F = A + E)	617.000,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)	208.413,52

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.300.000,00	2.100.000,00	3.110.623,55
I.M.U. recupero evasione		1.223.408,69	297.238,89
I.C.I. recupero evasione	1.785.498,00		
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	774.774,43	976.877,25	969.989,52
Imposta comunale sulla pubblicità	25.770,33	25.327,00	30.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	138.962,28	55.919,24	3.226,68
Totale categoria I	5.025.005,04	4.381.532,18	4.411.078,64
Categoria II - Tasse			
TOSAP	44.788,85	53.682,65	60.000,00
TARI	1.399.091,45	1.914.916,59	2.375.579,47
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES			
T.A.S.I.			633.000,00
Tassa concorsi			1.000,00
Totale categoria II	1.443.880,30	1.968.599,24	3.069.579,47
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.845,91	3.116,20	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.845,91	3.116,20	2.000,00
Totale entrate tributarie	6.470.731,25	6.353.247,62	7.482.658,11

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	297.238,89	118,90%	47.238,89	15,89%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	250.000,00	297.238,89	118,90%	47.238,89	15,89%

Movimentazione residui recupero evasione

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.032.362,46	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.892,04	0,18%
Residui eliminati (+) o riacceratati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.030.470,42	99,82%
Residui della competenza	250.000,00	
Residui totali	1.280.470,42	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
246.929,90	237.944,02	192.198,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	123.464,95	50,00%	
2013	118.972,01	50,00%	
2014	84.348,90	43,89%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	63.137,79
Residui riscossi nel 2014	41.137,79
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	22.000,00
Residui della competenza	13.912,79
Residui totali	35.912,79

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.922.246,02	2.943.644,96	1.688.596,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.749.987,02	2.475.509,29	2.158.329,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.078,32	9.760,00	0,00
Totale	5.713.311,36	5.428.914,25	3.846.926,03

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	1.393.349,03	963.026,09	1.065.468,98
Proventi dei beni dell'ente	139.162,09	389.913,45	784.559,50
Interessi su anticip.ni e crediti	20.668,76	6.574,61	10.000,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	36.288,57	76.367,66	38.732,18
Totale entrate extratributarie	1.589.468,45	1.435.881,81	1.898.760,66

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	25.135,00	42.697,69	-17.562,69	117,73%	50,00%
Impianti sportivi			0,00		
Mattatoi pubblici			0,00		
Mense scolastiche	33.627,67	40.000,00	-6.372,33	84,07%	50,00%
Stabilimenti balneari			0,00		
Musei, pinacoteche, mostre			0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	58.762,67	82.697,69	-23.935,02		

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Idrico Integrato	883.320,00	938.920,16	55.600,16	94%	80%
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	2.375.579,47	2.375.579,47	0,00	100%	100%
Altri servizi			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	24.638,20	39.519,56	30.368,50
riscossione	9.332,70	11.342,86	11.388,27
%riscossione	37,88	28,70	37,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.595,02	17.563,78	0,00
Spesa per investimenti	2.506,27	2.196,00	15.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	149.142,45	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.939,43	2,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	501,75	0,34%
Residui (da residui) al 31/12/2014	144.701,27	97,02%
Residui della competenza	18.980,23	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.607,29	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.607,29	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.607,29	

In merito si osserva che l'ente ha attivato una attività di verifica degli assegnatari degli immobili per determinare le fasce reddituali al fine della determinazione del gettito da iscrivere in bilancio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	5.895.318,19	5.518.724,35	5.247.434,24
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.367,69	198.927,36	186.265,17
03 - Prestazioni di servizi	3.464.116,75	3.663.694,69	3.877.335,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.153,22	14.634,54	10.000,00
05 - Trasferimenti	989.690,36	1.629.574,05	1.520.123,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	404.164,00	431.997,47	407.596,30
07 - Imposte e tasse	305.917,00	228.194,00	219.491,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.718.410,55	217.232,21	109.933,70
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	12.978.137,76	11.902.978,67	11.578.178,63

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006:

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	5.824.452,14	5.247.434,24
spese incluse nell'int.03	18.337,68	20.000,00
irap	257.041,00	219.491,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	6.099.830,81	5.486.925,24
spese escluse	1.223.164,96	1.210.005,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.876.665,85	4.276.920,14
Spese correnti	12.034.448,02	11.578.178,63
Incidenza % su spese correnti	27,00%	21,97%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.303.573,96
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	943.860,28
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	219.491,00
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.000,00
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
18 Altre spese (specificare):	
Totale	5.486.925,24

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	2.000,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	851.631,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	350.075,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	6.298,16
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		1.210.005,10

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	207	202	198
spesa per personale	4.989.063,99	4.481.977,64	4.276.920,14
spesa corrente	12.978.137,76	11.902.978,67	11.578.178,63
Costo medio per dipendente	24.101,76	22.188,01	21.600,61
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,44%	37,65%	36,94%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	506.063,68	506.063,68	203.209,38
Risorse variabili	283.671,75	283.671,75	102.376,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	789.735,43	789.735,43	305.585,45
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,3960%	13,3960%	5,8235%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	5.895.318,19	5.518.724,35	5.247.434,24
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.367,69	198.927,36	186.265,17
03 - Prestazioni di servizi	3.464.116,75	3.663.694,69	3.877.335,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.153,22	14.634,54	10.000,00
05 - Trasferimenti	989.690,36	1.629.574,05	1.520.123,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	404.164,00	431.997,47	407.596,30
07 - Imposte e tasse	305.917,00	228.194,00	219.491,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.718.410,55	217.232,21	109.933,70
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	12.978.137,76	11.902.978,67	11.578.178,63

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 678.974,18.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 407.596,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 6,06%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,08 %.

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	6.721.970,33
Oneri finanziari	407.596,30
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	6,06%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2013	2014	2015
Interessi passivi	431.997,47	403.596,30	407.596,30
entrate correnti	13.218.043,68	13.388.908,85	13.228.344,80
% su entrate correnti	3,27%	3,01%	3,08%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
22.861.806,00	22.861.806,00	5.080.006,94	-17.781.799,06	-77,78%

Finanziamento delle spese in conto capitale

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	2.955.598,18		
- altre risorse	511.517,68		
<i>Parziale</i>			<u>3.467.115,86</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	1.432.251,26		
- contributi di altri	180.639,82		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Parziale</i>			<u>1.612.891,08</u>
Totale risorse			<u>5.080.006,94</u>
Impieghi al titolo II della spesa			5.080.006,94

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	451.982,71	685.000,00	451.982,71	685.000,00
Ritenute erariali	695.362,11	1.091.749,01	695.362,11	1.091.749,01
Altre ritenute al personale c/terzi	207.650,49	280.000,00	207.650,49	280.000,00
Depositi cauzionali	600,00	3.000,00	600,00	3.000,00
Fondi per il Servizio economato	295.867,65	473.959,72	295.867,65	473.959,72
Depositi per spese contrattuali	108.993,41	115.338,80	108.993,41	115.338,80
Altre per servizi conto terzi	8.365,52	5.440,86	8.365,52	5.440,86
Totali	1.768.821,89	2.654.488,39	1.768.821,89	2.654.488,39

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	5.579.261,70	6.867.962,80	6.721.970,33
Nuovi prestiti (+)	1.603.509,00		
Prestiti rimborsati (-)	-232.807,90	-145.992,47	-154.393,66
Estinzioni anticipate (-)	-82.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.867.962,80	6.721.970,33	6.567.576,67
Nr. Abitanti al 31/12	17.508	17.928	17.913
Debito medio per abitante	392,28	374,94	366,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	274.621,17	404.164,00	407.596,30
Quota capitale	211.615,63	232.807,90	154.393,66
Totale fine anno	486.236,80	636.971,90	561.989,96

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	5.429.207,12	1.702.713,33	-36.682,13	3.763.175,92	69,31%	3.437.405,29	7.200.581,21
Titolo II	1.232.093,34	709.834,15		522.259,19	42,39%	778.325,41	1.300.584,60
Titolo III	3.243.163,10	812.842,64	54.394,27	2.375.926,19	73,26%	1.710.609,41	4.086.535,60
Gest. Corrente	9.904.463,56	3.225.390,12	17.712,14	6.661.361,30	67,26%	5.926.340,11	12.587.701,41
Titolo IV	1.037.159,45	96.434,90		940.724,55	90,70%	5.334.331,23	6.275.055,78
Titolo V	401.339,90	59.569,03		341.770,87	85,16%		341.770,87
Gest. Capitale	1.438.499,35	156.003,93	0,00	1.282.495,42	89,16%	5.334.331,23	6.616.826,65
Servizi c/terzi Tit. VI	1.025.582,44	108.292,08	340.902,59	576.387,77	56,20%	1.005.095,19	1.581.482,96
Totale	12.368.545,35	3.489.686,13	358.614,73	8.520.244,49	68,89%	12.265.766,53	20.786.011,02

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.654.793,08	2.667.451,37	61.204,88	926.136,83	25,34%	2.650.078,93	3.576.215,76
C/capitale Tit. II	4.555.755,64	2.107.529,11	63.309,39	2.384.917,14	52,35%	1.687.121,32	4.072.038,46
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	503.894,72	59.702,71	34.307,91	409.884,10	81,34%	1.042.280,08	1.452.164,18
Totale	8.714.443,44	4.834.683,19	158.822,18	3.720.938,07	42,70%	5.379.480,33	9.100.418,40

Maggiori residui attivi	36.682,13
Insussistenze dei residui attivi:	395.296,86
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	395.296,86
Insussistenze dei residui passivi:	158.822,18
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	158.822,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-199.792,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	43.492,74
Gestione in conto capitale	63.309,39
Gestione servizi c/terzi	-306.594,68
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-199.792,55

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	1.384.401,32	896.276,76	204.385,79	689.829,57
Residui riscossi	33.839,98	126.766,45	-	6.347,20
Residui stralciati o cancellati	190.784,73	2.930,24	-	278.736,26
Residui da riscuotere al 31/12/2014	1.159.776,61	766.580,07	204.385,79	404.746,11

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.159.776,61	293.946,86	318.760,60	513.126,88	1.477.564,97	3.437.405,29	7.200.581,21
di cui Tarsu	936.239,83	225.138,86	249.001,37	407.593,79	617.252,95	952.277,01	3.387.503,81
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	33.000,00	0,00	353.689,20	35.648,89	99.921,10	778.325,41	1.300.584,60
di cui trasf. Stato			353.689,20				353.689,20
di cui trasf. Regione	33.000,00			35.648,89	99.921,10	778.225,41	946.795,40
Titolo III	766.595,98	184.731,28	364.866,41	506.176,43	553.556,09	1.710.609,41	4.086.535,60
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			2.607,29				2.607,29
di cui sanzioni CdS	46.751,97	18.286,31	40.910,22	12.104,69	26.648,08	18.980,23	163.681,50
Tot. Parte corrente	1.959.372,59	478.678,14	1.037.316,21	1.054.952,20	2.131.042,16	5.926.340,11	12.587.701,41
Titolo IV	204.385,79	30.387,90	60.336,71	595.573,43	50.040,72	5.334.331,23	6.275.055,78
di cui trasf. Stato	77.558,99						77.558,99
di cui trasf. Regione				550.361,39		1.169.861,61	1.720.223,00
Titolo V	92.152,66	0,00	249.618,21	0,00	0,00	0,00	341.770,87
Tot. Parte capitale	296.538,45	30.387,90	309.954,92	595.573,43	50.040,72	5.334.331,23	6.616.826,65
Titolo VI	404.746,11	72.960,50	20.154,70	28.149,04	50.377,42	1.005.095,19	1.581.482,96
Totale Attivi	2.660.657,15	582.026,54	1.367.425,83	1.678.674,67	2.231.460,30	12.265.766,53	20.786.011,02
PASSIVI							
Titolo I	133.775,73	69.083,69	35.125,08	246.668,17	441.484,16	2.650.078,93	3.576.215,76
Titolo II	1.629.286,08	41.782,99	283.039,23	330.312,44	100.496,40	1.687.121,32	4.072.038,46
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	357.596,13	26.525,94	4.549,47	768,96	20.443,60	1.042.280,08	1.452.164,18
Totale Passivi	2.120.657,94	137.392,62	322.713,78	577.749,57	562.424,16	5.379.480,33	9.100.418,40

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		3.125.075,72	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	3.125.075,72	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	3.125.075,72	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
13.008.479,06	13.773.511,06	13.228.344,80
0,00%	22,69%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.: parametri n. 2 e n. 3.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
 - b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
 - c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
 - d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
 - e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
 - f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.
- g) Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:
- i costi di esercizi futuri;
 - i risconti attivi ed i ratei passivi;
 - le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
 - le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
 - le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
 - l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte: Errore. Il collegamento non è valido.

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	21.734,18
- risconti attivi finali	-	21.734,18
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		0,00

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

<u>Integrazioni positive:</u>	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	15,91
Totale	15,91
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.856.036,43
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.856.036,43

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	13.876.307,25	13.330.441,08	13.218.344,80
B Costi della gestione	12.763.906,36	13.117.392,89	12.916.685,06
Risultato della gestione	1.112.400,89	213.048,19	301.659,74
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	1.112.400,89	213.048,19	301.659,74
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-383.495,24	-425.422,86	-397.596,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.356.494,47	-1.578.543,07	-661.537,66
Risultato economico di esercizio	-1.627.588,82	-1.790.917,74	-757.474,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento dell'anno 2014 sono pari ad € 1.856.036,43.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		95.512,79
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti	95.512,79	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		15,91
di cui:		
- per maggiori crediti	15,91	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		95.528,70

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		109.933,70
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	109.933,70	
Insussistenze attivo		647.132,66
Di cui:		
- per minori crediti	647.132,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		757.066,36

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	49.668.767,62	499.337,57	-1.336.466,61	48.831.638,58
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	49.668.767,62	499.337,57	-1.336.466,61	48.831.638,58
Rimanenze	8.056,20		-8.056,20	0,00
Crediti	12.441.346,35	8.693.840,86	-246.507,73	20.888.679,48
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.540.047,62	-336.287,06	16.931,49	1.220.692,05
Totale attivo circolante	13.989.450,17	8.357.553,80	-237.632,44	22.109.371,53
Ratei e risconti	21.734,18		-21.734,17	0,01
				0,00
Totale dell'attivo	63.679.951,97	8.856.891,37	-1.595.833,22	70.941.010,12
<i>Conti d'ordine</i>	4.555.755,64	-420.407,79	-63.309,39	4.072.038,46
Passivo				
Patrimonio netto	47.784.228,81		-757.474,22	47.026.754,59
Conferimenti	5.015.064,70	2.206.561,66		7.221.626,36
Debiti di finanziamento	6.721.970,66	4.942.278,56		11.664.249,22
Debiti di funzionamento	3.654.793,09	-17.372,44	-61.204,88	3.576.215,77
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	503.894,72	982.577,37	-34.307,91	1.452.164,18
Totale debiti	10.880.658,47	5.907.483,49	-95.512,79	16.692.629,17
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	63.679.951,98	8.114.045,15	-852.987,01	70.941.010,12
<i>Conti d'ordine</i>	4.555.755,64	-420.407,79	-63.309,39	4.072.038,46

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	4.675.334,32	4.175.996,75
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	519.569,82	1.856.036,43
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.057.016,07	0,00
totale	7.251.920,21	6.032.033,18

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Credito o debito Iva anno precedente	72.801,00
Utilizzo credito in compensazione	72.801,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	112.107,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

E' necessario che detto piano venga immediatamente approvato che sia reso pubblico attraverso la pubblicazione nel sito web.

La relazione finale annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI E RILIEVI

L'Organo di revisione, rileva che, a seguito di Pronuncia della Corte dei Conti n. 157/2015/PRSP sul rendiconto della gestione 2012, l'Ente ha tutt'ora in corso l'adozione di una serie di provvedimenti correttivi per ristabilire la sana e corretta gestione finanziaria e contabile.

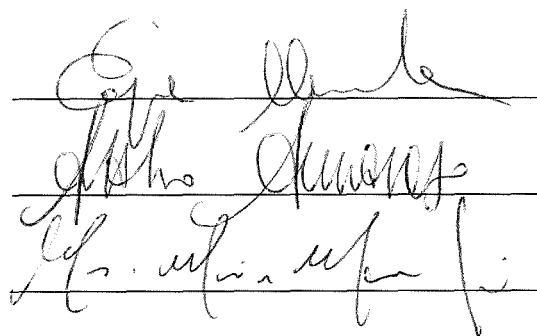
Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e dalla risultanze della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia le seguenti considerazioni:

- Sforamento patto di stabilità: Si ritiene che l'ente debba predisporre un cronogramma dei pagamenti al fine di monitorare i pagamenti degli investimenti e gli impegni delle spese correnti e quindi evitare nell'anno 2015 lo sfioramento del patto di stabilità, così come avvenuto per l'anno 2012;
- Anticipazione di Tesoreria: pur tenendo conto delle cause che hanno indotto l'Ente al ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo sostanzialmente continuativo nel corso del 2012, l'Organo di revisione raccomanda di porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo ampio e ripetuto e a ricondurlo al carattere di eccezionalità che esso dovrebbe avere. Inoltre la risoluzione dei problemi di liquidità dell'Ente permetterebbe di ulteriormente migliorare i tempi di pagamento dell'Ente ("Tempestività dei pagamenti").
- Recupero evasione tributaria: l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dalla considerevole mole di residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio;
- Proventi dei beni dell'ente: Si raccomanda maggiore attenzione nel monitoraggio e recupero dei crediti con particolare riguardo alla riscossione dei canoni di locazione.
- Inventario dei beni mobili e immobili: viene raccomandato di proseguire l'aggiornamento dell'inventario inserendo nelle schede di ciascun bene le eventuali manutenzioni che vengono effettuate nell'anno;
- Servizi conto terzi: si raccomanda di rispettare il principio contabile 2.25 in merito all'imputazione ai servizi conto terzi delle sole voci tassativamente previste in detto principio;
- Piano triennale di contenimento della spesa: Si richiede la tempestiva adozione del piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07;
- Spesa del personale: Si richiede la tempestiva adozione della delibera degli eventuali soprannumeri ed eccedenze di personale dell'anno 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE

COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DISIRACUSA

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2014

delibera n° del

SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50100



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

CARLENTINI, 30/04/2015

Il Segretario
Dr. Federico PESARIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Geom. Bruno Bambara

Organo di Revisione Economico - Finanziaria
Dr.ssa Enza Marchica